



Grande Concorso

"SERVIZIEVOLISSIMEVOLMENTE"

(Cioè: il Servizio, ovviamente il servizio civile volontario: racconto di esperienze o di aspettative per l'anno di servizio civile volontario)

RICCHI PREMI!

Chi può partecipare:

- Ex volontari di Servizio Civile
- Volontari di Servizio Civile in corso
- Volontari che si avviano a svolgere il proprio servizio
- Persone che hanno fruito dell'operato di Volontari di servizio Civile

Come si partecipa

Inviando un racconto breve sull'esperienza del servizio civile o sulle esperienze personali che hanno condotto alla scelta di svolgere il servizio civile, o sull'esperienza di aver conosciuto un Volontario di Servizio civile.

Il racconto, di non più di quattro pagine dattiloscritte (riferimento: documento word, A4 con margini 2/2/2/2, carattere times new roman 12, interlinea 1,5 righe), potrà essere spedito o consegnato a mano presso lo sportello del Centro Regionale per il Servizio Civile della Regione Molise a Campobasso, via Toscana, 51; o inviato via mail a centro@serviziocivilemolise.it entro il 20 ottobre 2007, specificando nome, cognome e una o più modalità per essere contattati (indirizzo, mail, telefono, cellulare...)

E' possibile presentare in alternativa un "elaborato creativo" (opera grafica, musicale, cortometraggio di non più di sei minuti, composizioni miste...)

Come si vince

Le opere verranno sottoposte al giudizio di una giuria che stilerà una graduatoria di gradimento. La giuria sarà composta da due classi di allievi dell'ultimo anno di scuole superiori.

Cosa si vince

Il regolamento definitivo conterrà l'elenco dei premi messi a disposizione dal Centro, dalla Regione Molise e da altri Enti e Sponsor. Sì, certo. ci sarà sicuramente un lettore mp3, tra i premi. Una nuova 500? uhmm... non so, ma non credo :-)

Cosa non si deve fare

Violare le norme sulla privacy: quindi all'occorrenza utilizzare nomi e sigle di fantasia (quando non espressamente autorizzate), non utilizzare foto e video di minori o di adulti (abili e disabili) senza preventiva autorizzazione scritta. Ciascun partecipante rimane responsabile delle conseguenze di proprie inadempienze.

Violare il senso di "civiltà". Si ricorda che anche nella comunicazione scritta e verbale l'uso di determinate espressioni può essere considerato offensivo o anche reato e come tale perseguibile.